



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4[^] COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

Traffico, Viabilità, trasporti, Piano Parcheggi, Segnaletica, Piano della Sicurezza Stradale, Polizia Municipale, Toponomastica, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri di interesse locale, Decentramento, Personale, Commercio, Artigianato, Polizia Amministrativa, Pubblicità e affissione, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mercatini rionali coperti e scoperti, Politiche per il lavoro, Digitalizzazione e innovazione, Bilancio, Mobilità

L'anno 2026, addì 04 Maggio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 04 Maggio alle ore 11:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 23.04.2026;
2. recupero area commerciale Barra, incontro con l'associazione dei commercianti ACOB, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da mandato del Consiglio di Municipalità del 27.04.2026.

Presiede: Gragnano Patrizio

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 11:30 il Presidente Gragnano Patrizio procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Amarante Carmela; Caporali Francesco; Esposito Carmine; Gragnano Patrizio; Grieco Francesco; Palumbo Rossana; Riccardi Giovanni e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Gragnano Patrizio dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/503671 del 04.05.2026).

Il Presidente Gragnano Patrizio dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 27.04.2026.

Il Presidente Gragnano Patrizio, verificata la sussistenza del numero legale *ex art. 23* del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:30 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Gragnano Patrizio apre la Commissione con il primo punto all'Odg approvazione verbale della seduta del 23.04.2026. Il Presidente Gragnano Patrizio dà lettura del verbale precedente del 23.04.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato recupero area commerciale Barra, incontro con l'associazione dei commercianti ACOB, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da mandato del Consiglio di Municipalità del 27.04.2026. E' presente l'Associazione dei commercianti ACOB nelle persone del Presidente Laura Venturini, del Vicepresidente Gaetano Fiore, e dei 3 Consiglieri Ferdinando Russo, Antonio Raffone e Ciro Bottone. Introduce l'Odg il Presidente Gragnano Patrizio spiegando ai presenti i motivi della convocazione della presente seduta da rinvenirsi nella necessità di avviare un percorso formale di audizione sul tema del commercio nel nostro territorio, tra l'istituzione e la neo costituita associazione ACOB dei commercianti: la Commissione infatti, accoglie con favore la nascita di una nuova associazione di commercianti sul territorio giacché è un fondamentale interlocutore di prossimità per sintetizzare e comprendere le effettive esigenze e necessità della categoria, tuttavia la Commissione ha piena comprensione che tale circostanza da sola non basta a risolvere le criticità esistenti sul territorio. Al netto di tale considerazione, la Commissione ritiene questo incontro un primo passo formale fondamentale: negli ultimi mesi infatti, ci sono state delle interlocuzioni per le vie brevi grazie alle quale si sono raccolte diverse segnalazioni, ma oggi diventa importante condividere queste tematiche in una sede ufficiale, affinché tutti i commissari possano ascoltare e confrontarsi direttamente con la categoria. Il Presidente Gragnano nel premettere che la Commissione ha competenze di raccordo tra l'amministrazione centrale e i commercianti, evidenzia che il tema del commercio è particolarmente sentito dalla Commissione, infatti nell'ultimo semestre l'assise ha immaginato e avviato una serie di interventi, sia sul piano della viabilità, sia su quello strettamente commerciale. In tale ambito tra le iniziative più rilevanti c'è la **promozione dei Centri Commerciali Naturali (CCN)**: strumenti che consentono ai commercianti, organizzati in forma associata, di accedere a finanziamenti regionali, incentivi e agevolazioni, oltre a facilitare l'organizzazione di eventi sul territorio. Il CCN rappresenta un'opportunità immediata e concreta, infatti è disciplinata dalla **Determinazione n.3/2013 del 23.12.2013** che si allega in calce al presente verbale e che in estrema sintesi viene dettagliata dal Presidente Gragnano ai presenti: si tratta di un insieme di strade e attività commerciali riconosciute

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

formalmente, che consente di lavorare in modo coordinato e con maggiore forza nei confronti delle istituzioni; a Napoli esistono già diverse esperienze attive, non solo al centro come si potrebbe facilmente immaginare (si pensi all'Antico Borgo Orefici, al Borgo Partenope, a Toledo Centro, al Borgo Dante & Decumani), ma anche in periferie come il nostro territorio (si pensi a Bagnoli, a Epomeo) che dimostrano come questo modello possa funzionare. L'obiettivo della Municipalità è di accompagnare la neo costituita associazione in questo percorso: l'amministrazione infatti, non impone queste scelte, ma prende atto della volontà dei commercianti e supporta le iniziative che nascono dal territorio. Questo incontro, conclude il Presidente Gragnano, vuole essere quindi l'inizio di un percorso condiviso: oggi è importante ascoltare le esigenze dei commercianti, raccogliere le criticità e costruire insieme soluzioni concrete, posto che da parte della Municipalità c'è la piena disponibilità alla collaborazione, nella consapevolezza che solo attraverso un lavoro sinergico istituzioni e commercianti si possano ottenere risultati efficaci e duraturi. Prima di lasciare la parola ai rappresentanti dell'associazione, il Presidente Gragnano aggiunge un elemento di riflessione: negli ultimi anni è cambiato profondamente il modo di fare la spesa; con l'avvento della grande distribuzione, degli store aperti 365 giorni l'anno e delle nuove abitudini di consumo, il commercio di prossimità si è trovato in difficoltà strutturale. Questo è un dato oggettivo che non può essere ignorato in qualsiasi tipo di ragionamento e approccio alle tematiche del commercio sul nostro territorio, infatti il rilancio del commercio locale non può basarsi solo sulla volontà dei singoli, ma deve essere accompagnato da una strategia chiara e condivisa: da un lato, le istituzioni devono creare le condizioni (servizi, sicurezza, viabilità, spazi pubblici fruibili); dall'altro lato però, è necessario anche un salto di qualità da parte del commercio stesso, che deve sapersi rinnovare, fare rete e adattarsi ai nuovi modelli. Il commercio di prossimità può e deve diventare un punto di forza, ma solo se viene strutturato: non basta più aprire e aspettare il cliente, bisogna creare attrattività, eventi, continuità.

All'esito dell'ampia premessa del Presidente Gragnano Patrizio, prende la parola il Presidente Laura Venturini dell'Associazione dei commercianti ACOB che espone le principali problematiche ed esigenze che interessano gli iscritti dell'associazione: mancanza di parcheggi; problemi di viabilità; assenza di controlli adeguati da parte della Polizia Municipale; mancanza di una ZTL; carenza di spazi per bambini e famiglie; creazione di eventi tematici (mercati natalizi, mercati infrasettimanali, notti bianche, sagre) con il supporto e patrocinio del Comune, che non si limitino alla sola Festa dei Gigli che, di fatto, resta l'unico evento dell'anno che dà un maggiore respiro alle attività commerciali del quartiere, fermo restando la necessità di un maggiore controllo sugli abusivi durante la Festa dei Gigli, nonché di "estendere" la durata della stessa con più eventi collaterali spalmati nel corso dell'anno. In questo senso le iniziative costituiscono il principale supporto istituzione che necessita la categoria, ma devono essere inserite in un calendario stabile e sostenute



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

concretamente: per questo è fondamentale costruire un tavolo permanente, che non sia solo un momento di confronto, ma uno strumento operativo, un luogo dove si definiscono progetti concreti, tempi certi e responsabilità precise. In tale ottica, il Presidente Laura Venturini sonda la disponibilità di una stanza della Casa Comunale di Barra che possa accogliere la sede fissa della neonata associazione: la Commissione riscontra che c'è la piena disponibilità della Municipalità ad accogliere l'associazione nei suoi locali pubblici qualora si tratti di iniziative temporanee, previa richiesta preventiva ma, qualora invece si richieda la disponibilità esclusiva di singoli locali bisogna rispettare i regolamenti vigenti, seguendo e rispettando le procedure di evidenza pubblica. Il Presidente Venturini conclude rimarcando che l'associazione è disponibile a fare la sua parte, ma oggi è necessario passare dalle parole ai fatti, altrimenti il rischio è quello di continuare a discutere senza incidere davvero sulla realtà del territorio: sarebbe un peccato perché è un momento storico particolarmente favorevole giacché, precisa il Vicepresidente Gaetano Fiore dell'ACOB, quest'ultima in solo 2 mesi dalla sua nascita è passata dagli iniziali 6 iscritti a circa una cinquantina, dei quali addirittura 10 sono abusivi che nelle more si sono regolarizzati. E' necessaria dunque una risposta immediata e concreta da parte della politica per cavalcare questa "euforia", ad esempio: la sola presenza più costante della Polizia Municipale nel quartiere costituirebbe una risposta concreta e a stretto giro, figuriamoci la prossima istituzione della Caserma dei Carabinieri in piazza Bisignano; altro supporto istituzionale immediato e concreto potrebbe sostanzarsi sotto il profilo viabilistico, giacché il quartiere di Barra è stato di fatto isolato con la realizzazione delle 2 rotonde sulla residenziale, quando invece prima il quartiere era una zona di passaggio sia tra i quartieri di Ponticelli e di San Giovanni e, soprattutto, tra i Comuni limitrofi e la città di Napoli. Il Vicepresidente Gaetano Fiore infine, annuncia 2 prossimi eventi che a breve saranno organizzati dall'ACOB, per i quali richiede il supporto istituzionale.

Si apre la discussione tra i Commissari presenti e si accreditano nell'ordine il Consigliere Esposito Carmine, Grieco Francesco, Limatola Luigi, Amarante Carmela, Riccardi Giovanni e Palumbo Rossana che, nel complesso, si complimentano e solidarizzano con l'iniziativa della neonata associazione, perché è il primo passo concreto per avere un referente efficace sul territorio che possa sintetizzare le richieste della categoria dei commercianti, e con cui la Municipalità può avere un confronto diretto e produttivo, infatti per le istituzioni è molto più semplice confrontarsi con un interlocutore unico, organizzato e rappresentativo. Negli interventi dei Commissari emerge con chiarezza il principio secondo cui le istituzioni non possono essere viste come risolutori automatici di tutti i problemi, ma possono però – e devono – essere uno strumento di supporto concreto alle iniziative del territorio: è qui che entra in gioco una responsabilità condivisa, da un lato, l'amministrazione deve garantire servizi, spazi, condizioni di sicurezza e strumenti amministrativi,



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

dall'altro i commercianti devono fare rete, innovare e valorizzare ciò che li distingue dalla grande distribuzione, giacché di certo le istituzioni non possono sostituirsi alle loro capacità commerciali.

Nello specifico il Consigliere Esposito Carmine evidenzia che, al netto del supporto istituzionale alle iniziative dell'associazione, c'è un tema che non può essere ignorato, quello dei servizi essenziali, a partire dal decoro urbano e dalla manutenzione: la Municipalità oggi si ritrova nella condizione di dover chiedere "per favore" interventi che dovrebbero essere ordinari (si pensi ai parchi chiusi, all'erba incolta, agli spazi pubblici non curati, ai rifiuti non rimossi), circostanza che oggettivamente limita sensibilmente l'attrattiva sul territorio, infatti se un'area non è curata, se una famiglia non ha un luogo dove portare i bambini, se manca il minimo livello di vivibilità, è evidente che anche il commercio ne risente direttamente. Infine, il Consigliere Esposito evidenzia che la Municipalità prima ancora di questo incontro, ha già cercato di aiutare i commercianti del territorio sollecitando l'amministrazione centrale a ridurre, sia le tariffe sulla Municipalità rispetto a quelle previste nelle zone centrali a maggiore vocazione commerciale (ad esempio le tariffe per partecipare al bando per i mercatini di Natale), sia le tariffe dei bandi per la concessione dei locali commerciali sul territorio (ad esempio i locali insistenti sotto i porticati di piazza Bisignano) per agevolare l'apertura di nuove attività commerciali.

Il Consigliere Grieco Francesco sollecita una collaborazione con la neonata associazione per individuare nel quartiere di Barra aree dove poter svolgere attività commerciali di prossimità, anche solo in determinati giorni infrasettimanali, a fronte della recente apertura di nuove aree commerciali della grande distribuzione ai margini del quartiere che finiscono per opprimere il commercio delle piccole attività.

La Consigliera Amarante Carmela nel rimarcare la sua origine barrese e quindi nel ricordare l'opulento passato commerciale del quartiere di Barra, in particolare del Corso Sirena, evidenzia la necessità di guardare avanti e, in tale ottica, un primo passo per la rinascita commerciale del quartiere può sicuramente essere l'istituzione del CCN, per la cui istituzione la Commissione darà pieno supporto amministrativo e tecnico.

Il Consigliere Limatola Luigi invece, sollecita un'evoluzione delle attività commerciali di prossimità rispetto al continuo rinnovamento del mercato: oggi non si può competere sullo stesso piano dei grandi centri commerciali, per cui la vera forza del commercio locale sta nella qualità, nella relazione con il cliente, nella capacità di creare comunità. Su tale spunto concorda la Consigliera Palumbo Rossana che in tale ottica ritiene risolutivo e fondamentale costruire una rete tra attività: fidelizzazione, iniziative comuni, offerte integrate, possono essere strumenti semplici, ma che oggi fanno la differenza. Allo stesso tempo, serve un metodo: non incontri sporadici, ma un tavolo permanente che produca risultati concreti.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Consigliere Riccardi Giovanni rimarca che le esigenze e problematiche denunciate in data odierna dall'ACOB sono trasversali, tanto è vero che sono le stesse che interessano anche i limitrofi quartieri di Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, però oggettivamente nel corso degli ultimi anni il quartiere di Barra paga l'ulteriore scotto di un oggettivo isolamento territoriale e logistico che inevitabilmente riduce la possibilità di avventori di passaggio. Al contempo, il Consigliere Riccardi nel sottolineare l'importanza del confronto produttivo, ritiene fondamentale che l'associazione aiuti l'amministrazione a comprendere le esigenze tecniche dei commercianti, affinché l'ente possa predisporre e garantire le condizioni favorevoli, giacché di certo le istituzioni non possono sostituirsi alle loro capacità imprenditoriali e commerciali.

A sintesi dell'ampio confronto, il Presidente Gragnano Patrizio in nome e per conto della Commissione, nel premettere che l'amministrazione non impone le scelte, ma prende atto della volontà dei commercianti e supporta le iniziative che nascono dal territorio, evidenzia come **l'istituzione del Centro Commerciale Naturale (CCN) di Barra costituisce il primo strumento concreto, immediato e propedeutico a creare le condizioni per rispondere alle istanze ed esigenze rappresentate in questa sede dall'ACOB**, come l'accesso a finanziamenti per l'organizzazione di fiere, sagre, eventi tematici e stagionali, e come la riduzione dei costi di occupazione del suolo. Pertanto, **la Commissione dà mandato al Presidente Gragnano di inoltrare all'ACOB il presente verbale e l'allegata Determinazione n.3/2013 del 23.12.2013 del Comune di Napoli recante l'iter procedurale per il riconoscimento dei CCN, restando in attesa delle determinazioni nel merito da parte dell'ACOB.**

Infine, **la Commissione sin da ora rappresenta la piena disponibilità della Municipalità ad accogliere l'associazione ACOB, previa richiesta preventiva, nei locali pubblici della Casa Comunale di Barra in ossequio ai tempi di apertura della stessa struttura; invece, qualora l'associazione intenda richiedere la disponibilità esclusiva di singole stanze della Casa Comunale di Barra, bisogna osservare i regolamenti vigenti seguendo e rispettando le procedure di evidenza pubblica, in attesa che si liberino alcune stanze della struttura in parola** giacché, al momento, la Casa Comunale di Barra è completamente occupata da vari servizi pubblici ma ben presto, con la prossima riapertura della sede di comunale di Ponticelli, saranno liberate molte stanze del secondo piano che al momento ospitano provvisoriamente i S.S. di Ponticelli.

A margine della seduta, il Presidente Gragnano rileva che la seduta odierna è un format produttivo che può essere replicato in futuro per sondare la disponibilità e volontà dei commercianti del quartiere di Barra di collaborare nella realizzazione di altre iniziative per le quali la Commissione ha già espresso il suo parere favorevole, come: la completa pedonalizzazione della Piazza De Franchis come da ordinanza sindacale vigente; la creazione di una ZTL a fasce orarie e/o a giorni



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

settimanali lungo il Corso Sirena; l'istituzione del mercato settimanale di Coldiretti in Piazza Bisignano; la realizzazione di parcheggi nelle zone limitrofe al centro del quartiere.

Alle ore 11:35 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 12:10 escono i Consiglieri Caporali Francesco e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 12:15 esce il Consigliere Esposito Carmine.

Al termine della seduta alle ore 12:55 il Presidente Gragnano Patrizio procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Amarante Carmela; Gragnano Patrizio; Grieco Francesco; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Riccardi Giovanni.

Il Presidente Gragnano Patrizio **alle ore 12:55 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Gragnano Patrizio attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Capasso Armando, De Falco Carmine A., Improta Antonio, Melluso Gabriele, Scala Antonio e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Presidente della Commissione
Gragnano Patrizio



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTITUZIONALE SUL RECUPERO E SULLA VALORIZZAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DEL QUARTIERE BARRA

1. PREMESSA E CONTESTO

In data odierna, la Quarta Commissione Consiliare ha formalmente incontrato i rappresentanti dell'Associazione Commercianti A.K.O.B. (Associazione Commercianti Barra), attiva sul territorio. L'incontro è stato convocato con l'obiettivo prioritario di analizzare lo stato di salute del commercio di prossimità nel quartiere Barra, un comparto che storicamente rappresenta il motore economico e sociale della nostra comunità, ma che oggi versa in uno stato di grave e innegabile sofferenza. Il confronto, caratterizzato da un'ampia, accesa e approfondita discussione, ha permesso di mappare le principali problematiche che soffocano il commercio locale e di tracciare una linea d'azione condivisa tra istituzioni e operatori economici.

2. SINTESI DELLA DISCUSSIONE: LE CRITICITÀ EMERSE

Dall'ascolto attivo dell'Associazione A.C.O.B. sono emerse tre macro-criticità strutturali che penalizzano quotidianamente i negozianti e allontanano i cittadini dagli acquisti sul territorio:

Emergenza Parcheggi e Viabilità: La cronica carenza di aree di sosta regolamentate e la mancanza di un piano di mobilità a servizio delle strade dello shopping scoraggiano i potenziali clienti, che spesso preferiscono indirizzarsi verso la grande distribuzione fuori dal quartiere.

Abusivismo Commerciale: È stata riscontrata una forte preoccupazione per i fenomeni di concorrenza sleale e commercio irregolare. L'abusivismo non solo sottrae fatturato alle attività che pagano regolarmente le tasse, ma genera una percezione di illegalità diffusa.

Degrado Urbano e Carenza di Decoro: Le strade commerciali di Barra soffrono per la mancanza di pulizia costante, arredo urbano inadeguato, illuminazione carente e manutenzione dei marciapiedi. Mantenere il decoro urbano è diventato estremamente difficile per i soli commercianti, senza un intervento coordinato dell'amministrazione.

3. LA SOLUZIONE STRATEGICA: IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE (CCN)

Dall'ampio dibattito è emerso chiaramente che per contrastare la desertificazione commerciale non bastano interventi spot, ma serve una visione d'insieme. La proposta forte che questa Commissione fa propria e intende sostenere in Consiglio è la creazione e il sostegno di un Centro Commerciale Naturale (CCN) a Barra.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Centro Commerciale Naturale è una forma di aggregazione tra piccoli commercianti, artigiani e imprese di servizio che, pur mantenendo la propria autonomia giuridica, si uniscono per gestire, promuovere e riqualificare l'area urbana in cui operano come se fosse un unico grande centro commerciale all'aperto.

L'Amministrazione Comunale di Napoli, attraverso i propri regolamenti e le delibere quadro sullo sviluppo economico, favorisce e incentiva la nascita di queste realtà come presidi di legalità e sviluppo.

4. LE ESPERIENZE DI ALTRI CCN A NAPOLI COME MODELLO

La città di Napoli vanta già esperienze di successo in questo campo, che dimostrano come il modello del CCN possa rigenerare interi quartieri:

Il CCN Chiaia o il CCN Toledo/Centro Storico: Hanno dimostrato che la cooperazione tra commercianti permette di intercettare fondi europei e regionali, organizzare eventi coordinati (es. notti bianche, luminarie natalizie autogestite), e dialogare con una sola voce con l'Assessorato alla Mobilità per ottenere aree pedonali temporanee o tariffe di sosta agevolate.

I CCN in contesti periferici o semicentrali: Laddove i commercianti si sono uniti, si è passati da una logica di "protesta" a una di "proposta", co-gestendo con il Comune elementi di arredo urbano (fioriere, panchine) e videosorveglianza, aumentando la percezione di sicurezza dei clienti.

5. APPLICAZIONE SUL QUARTIERE BARRA: IL FOCUS SU CORSO SIRENA

Il cuore pulsante di questo progetto a Barra non può che essere Corso Sirena (nota: nel testo della richiesta si faceva riferimento a "corso Fede", ma l'asse storico-commerciale identitario di Barra è Corso Sirena, centro nevralgico della vita del quartiere e della sua tradizione), insieme alle sue principali traverse connettive.

Come applicare il modello su Corso Sirena:

Costituzione formale: Accompagnare l'Associazione A.C.O.B. e gli altri operatori nella stesura dell'atto costitutivo del CCN per l'accesso ai registri regionali e comunali.

Piano di Mobilità dedicato: Chiedere un tavolo tecnico per individuare aree di sosta "quick parking" (sosta breve) a rotazione veloce su Corso Sirena e la mappatura di piccoli spazi da destinare a parcheggio di prossimità.

Patto per il Decoro e la Sicurezza: Firmare un protocollo d'intesa tra la Municipalità, il CCN e l'ASIA per un piano straordinario di pulizia nelle ore di apertura dei negozi. Chiedere un incremento dei passaggi della Polizia Locale per il contrasto mirato all'abusivismo commerciale.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Promozione Culturale e Identitaria: Collegare il CCN di Corso Sirena alle grandi tradizioni di Barra, come la Festa dei Gigli, creando percorsi che uniscano la valorizzazione del patrimonio storico-culturale al commercio locale.

6. CONCLUSIONI E INDIRIZZO AL CONSIGLIO

Il commercio a Barra è un presidio sociale: dove chiude un negozio, si spegne una luce sulla strada e aumenta l'insicurezza.

La Quarta Commissione, alla luce del proficuo confronto con l'Associazione A.C.O.B.:

Condivide appieno le preoccupazioni espresse dalla categoria e la necessità di un intervento strutturale;

Esprime parere favorevole alla promozione e al supporto istituzionale per la nascita del Centro Commerciale Naturale di Barra, focalizzato su Corso Sirena;

Impegna la Giunta Municipale a farsi promotrice di un tavolo inter-assessorile (Commercio, Mobilità, Sicurezza e Decoro) per rispondere alle criticità emerse;

Trasmette la presente relazione al Consiglio della Sesta Municipalità per l'approvazione definitiva, affinché Barra possa dotarsi di uno strumento moderno ed efficace di rilancio economico.